

Commissione consigliare
13 ottobre 2025

Convegno
*Cultura resistente: gli istituti culturali milanesi
tra guerra, ricostruzione e contemporaneità*



15 ottobre 2025

Saluti istituzionali e apertura del convegno presso

Palazzo Marino - Sala Alessi, 9:30-12:30

I sessione, Palazzo Reale - Sala Conferenze, 14:30-18:15

16 ottobre 2025

II sessione, Palazzo Reale - Sala Conferenze, 9:30-12:15

III sessione, Palazzo Reale - Sala Conferenze, 14:30-18:15

R.S.V.P.

c.casadellamemoria@comune.milano.it

*Si ringraziano Gianni Moretti per l'immagine dell'opera
"Anna - Monumento all'attenzione" e Coop Lombardia.*

PREMESSA

Le proposte della Direzione Cultura per la celebrazione degli Ottanta anni di Libertà nel nostro Paese si inseriscono nel più ampio ambito delle iniziative del **Comune di Milano - promosse da Milano è memoria** - con lo scopo di conservare e diffondere la memoria storica della Liberazione attraverso il progetto “Il tempo della Pace e della Libertà. Ottanta anni di Liberazione” approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 112/2025.

PREMESSA

In occasione degli ottanta anni dalla Liberazione dal nazifascismo, il Comune di Milano organizza una serie di iniziative per ricordare il 25 Aprile del 1945, giorno fondamentale per la storia nazionale e civica, e il lungo periodo che ha visto Milano resistere e - attraverso la cultura - ritrovare la propria identità.

Il Palinsesto della Direzione Cultura, **Ottanta anni di Libertà**, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 143/2025, prevede mostre e attività culturali in tutti gli istituti civici e si basa in larga parte sugli esiti di un **gruppo di lavoro** dedicato al tema.



Direzione Cultura

Milano, 3 luglio 2024

Gent.ma Dott.ssa
Maria Fratelli

Gent.ma Dott.ssa
Bianca Aravecchia

Gent.ma Dott.ssa
Francesca Calabretta

Gent.ma Dott.ssa
Laura Denaro

Gent.ma Dott.ssa
Ilaria De Palma

Gent.ma Dott.ssa
Chiara Fabi

Gent.ma Dott.ssa
Rosa Gessa

Gent.mo Dottor
Simone Percacciolo

Gent.mo Dottor
Diego Sileo

Gent.ma Dott.ssa
Federica Tognon

Gent.ma Dott.ssa
Ilaria Torelli

Gent.ma Dott.ssa
Cristina Miedico

Gent.ma Dott.ssa
Antonella Amodio

e p.c.

Gent.ma Dott.ssa
Marina Pugliese

Gent.ma Dott.ssa
Francesca Tasso

Gent.mo Dottor
Gianfranco Maraniello

Gent.mo Dottor
Stefano Parise



Gentilissimi,

dopo aver acquisito dai Direttori le segnalazioni dei nominativi da includere nel gruppo di lavoro incaricato di studiare una bozza di programma di iniziative da realizzare nel 2025, in occasione delle celebrazioni dell'Ottantesimo Anniversario della Liberazione, Vi comunico la composizione del *team*, che sarà coordinato dalla Dott.ssa Fratelli:

Dottoressa Maria Fratelli (coordinatrice)
Dottoressa Laura Denaro – Unità Progetti speciali e Fabbrica del Vapore
Dottoressa Federica Tognon - Unità Progetti speciali e Fabbrica del Vapore
Dottoressa Francesca Calabretta – Area Spettacolo
Dottoressa Ilaria De Palma – Area Musei d'Arte Moderna e Contemporanea
Dottoressa Bianca Aravecchia - Area Museo delle Culture, Progetti Interculturali e Arte nello Spazio Pubblico
Dottor Simone Percacciolo – Area Mostre e Musei Scientifici
Dottor Diego Sileo - Area Mostre e Musei Scientifici
Dottoressa Chiara Fabi - Area Mostre e Musei Scientifici
Dottoressa Ilaria Torelli - Area Castello Sforzesco, Musei Archeologici e Musei Storici
Dottoressa Cristina Miedico - Area Castello Sforzesco, Musei Archeologici e Musei Storici
Dottoressa Rosa Gessa– Area Biblioteche
Dottoressa Antonella Amodio – Segreteria Assessore

La Dottoressa Fratelli, in qualità di coordinatrice, riferirà a questa Direzione sull'andamento dei lavori con cadenza mensile e dovrà produrre, a conclusione dell'attività, prevista a fine ottobre p.v., una relazione accompagnatoria alla bozza di programma.

RingraziandoVi della collaborazione, auguro a tutti voi buon lavoro

Il Direttore Cultura
Dr. Domenico Piraina

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 143 DEL 06/02/2025

Direzione Cultura

Numero proposta: 65 / 2025

OGGETTO: Approvazione, nell'ambito delle celebrazioni per l'ottantesimo anniversario della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo (1945-2025), del Palinsesto culturale Ottanta anni di Libertà, promosso dalla Direzione Cultura del Comune di Milano.

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

L'Anno duemilaventicinque, il giorno sei, del mese di febbraio, alle ore 14:30, si è riunita la Giunta Comunale in presenza presso Palazzo Marino.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 12 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE			
Giuseppe Sala	Sindaco	SI	Emmanuel Conte	Assessore	NO
Anna Scavuzzo	Vicesindaca	SI	Elena Eva Maria Grandi	Assessora	SI
Guido Bardelli	Assessore	SI	Marco Pietro Granelli	Assessore	SI
Lamberto Bertole'	Assessore	SI	Martina Riva	Assessora	SI
Alessia Cappello	Assessora	SI	Gaia Romani	Assessora	SI
Arianna Maria Censi	Assessora	SI	Tommaso Sacchi	Assessore	SI
			Giancarlo Tancredi	Assessore	SI

Assume la presidenza il Sindaco Giuseppe Sala

Partecipa il Vice Segretario Generale vicario Andrea Zuccotti

Assiste il Vice Segretario Generale Maria Elisa Borrelli

IL PRESIDENTE

verificata la legalità della seduta, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto; vista la proposta dell'Assessore Tommaso Sacchi in allegato, illustrata nella seduta; dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013, tutti allegati quali parti integranti la presente deliberazione; ritenuta la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate; con votazione unanime

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione in oggetto, allegata quale parte integrante. Con separata e unanime votazione, data l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000.

Attraverso una **Call for Papers**, la Direzione Cultura ha avviato la ricerca di contributi che propongano occasioni di riflessione su quale sia stata, e quale sia, la responsabilità degli istituti culturali nella salvaguardia del patrimonio da essi conservato, nella progettazione del Paese finalmente libero e nella società contemporanea.

In tempo di guerra 1943-1945

- Collezioni salvate, collezioni perdute: le scelte compiute anche in relazione all'evoluzione del concetto stesso di 'bene culturale'.
- Protagoniste, protagonisti e partecipazione civica nel destino del patrimonio culturale milanese.
- Arte, artiste e artisti resistenti.

In tempo di pace 1945-1956

- Memorie divisive: celebrazioni ed epurazioni, monumenti, donazioni, sequestri e restituzioni.
- Progetti e prospettive degli Istituti della Cultura all'indomani della Liberazione dal nazifascismo, anche in relazione alle ricostruzioni nel dopoguerra.
- Nuova iconografia e nuovi linguaggi per raccontare il presente.

La cultura della Resistenza oggi

- Azioni e progetti resistenti nell'arte, nei musei e negli istituti culturali.
- Arte e beni culturali quali strumenti per promuovere società empatiche, libere e inclusive.
- L'evoluzione del ruolo di musei e istituti culturali quali promotori di pace.



**Cultura resistente:
gli istituti culturali milanesi
tra guerra, ricostruzione e
contemporaneità**

Programma del convegno

15 ottobre, 9.30 - 12.30 (Palazzo Marino, Sala Alessi)

- 9.30-11.00: saluti istituzionali della Presidente del Consiglio Comunale Elena Buscemi e di Luca Gibillini (Milano è memoria), interventi di Domenico Piraina (Direttore Cultura) e Alberto Martinelli (Presidente Casa della Memoria).
- 11.00 - 11.15: pausa caffè
- 11.15 - 12.30: interventi di Emanuela Carpani (Soprintendente Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Milano), Cecilia Ghibaudi (*Guglielmo Pacchioni, funzionari e custodi della Soprintendenza alle Gallerie di Milano negli anni della Repubblica Sociale italiana*), Silvia Paoli (*Conservatore dei beni culturali del Comune di Milano, Milano 1943 - 1944: il ruolo della fotografia per la salvaguardia, la tutela e la documentazione delle opere d'arte danneggiate dai bombardamenti*).



**Cultura resistente:
gli istituti culturali milanesi
tra guerra, ricostruzione e
contemporaneità**

Programma del convegno

15 ottobre, 14.30 - 18.15 (Sala Conferenze Palazzo Reale)

In tempo di guerra 1943-1945

- 14.30 - 14.45: introduce e coordina il talk Francesca Rossi (Direzione Area Spettacolo - Comune di Milano)
- 14.45 - 16.15: I gruppo di interventi
- 16.15 - 16.30: pausa caffè
- 16.30 - 18.00: II gruppo di interventi
- 18.00 - 18.15: conclusioni

Interventi di Anna Antonini (*Patrimoni perduti: il patrimonio non europeo durante la Seconda guerra mondiale*), Chiara Battezzati e Ilaria De Palma (*Morando, Boschi Di Stefano, Messina: episodi di resilienza*), Ferruccio Capelli (*Casa della cultura: un progetto che nasce nella e dalla Resistenza*), Omar Cucciniello (*La collezione della Galleria d'Arte Moderna durante la guerra*), Rossana Di Fazio (*Costellazioni femminili: l'utopia messa in pratica*), Isabella Fiorentini (*L'Archivio Storico Civico e la Biblioteca Trivulziana durante la guerra. Il ruolo di Caterina Santoro nel salvataggio del patrimonio archivistico e librario al Castello Sforzesco*), Monica Ghellar (*La Galleria Santa Radegonda e il ruolo giocato nella promozione dei giovani artisti antinovecentisti*), Anna Mariani e Edoardo Sala (*L'Accademia di Brera fra distruzione e ricostruzione*), Nadia Tadini (*Luigi Veronesi: artista resistente*).

**Cultura resistente:
gli istituti culturali milanesi
tra guerra, ricostruzione e
contemporaneità**

Programma del convegno

16 ottobre, 9.30 -13.15 (Sala conferenze Palazzo Reale)

In tempo di pace 1945-1956

- 9.30 - 9.45: introduce e coordina il talk Francesca Tasso (Direzione Area Musei del Castello, Musei Archeologici e Museo del Risorgimento - Comune di Milano)
- 9.45 - 10.00: Luca Bressan (Vicario episcopale per la Cultura, la Carità, la Missione e l'Azione Sociale)
- 10.00 - 11.30: I gruppo di interventi
- 11.45 - 13.15: Il gruppo di interventi

Interventi di Alessia Alberti e Francesca Mariano (*Le raccolte di grafica del Castello Sforzesco nel secondo dopoguerra, un primo bilancio*), Sara Buda (*L'eredità della Resistenza e il Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea - Sezione italiana*), Alessandra De Nicola (*La Prefettura di Milano, in prima linea per la rinascita della cultura*), Maria Rosa Gessa (*La ricostruzione della pubblica lettura milanese: le biblioteche di quartiere e la Biblioteca comunale*), Marco Edoardo Minoja (*Fare l'Italia con gli antichi Italici. Il progetto di mostre di Massimo Pallottino e gli Etruschi a Palazzo Reale nel 1955*), Anna Provenzali e Sara Loreto (*Archeologia e ricostruzione: il Civico Museo Archeologico nell'Area del Monastero Maggiore*), Viviana Pozzoli e Paolo Rusconi (*Artisti al lavoro. Associazionismo e sindacati nel secondo dopoguerra*), Stefano Scali (*Il Museo di Storia Naturale: crescita, distruzione e rinascita del più antico museo civico milanese*).

**Cultura resistente:
gli istituti culturali milanesi
tra guerra, ricostruzione e
contemporaneità**

Programma del convegno

16 ottobre, 14.30 - 18.15 (Sala conferenze Palazzo Reale)

La cultura della Resistenza oggi

- 14.30 - 14.45: introduce e coordina il talk Maria Fratelli (Direzione Unità Progetti Speciali e Fabbrica del Vapore - Comune di Milano)
- 14.45 - 16.15: I gruppo di interventi
- 16.15 - 16.30: pausa caffè
- 16.30 - 18.00: Il gruppo di interventi
- 18.00 - 18.15: conclusioni

Interventi di Deianira Amico (*Dalla rivista al disegno, dalle mostre allo spazio museale: il caso di Corrente nella costruzione della cultura resistenziale*), Stefania Lorusso (CASVA: *Testimonianze di resistenza negli archivi di progetto*), Giulia Albanese (*Conservare e valorizzare gli archivi della Resistenza: il ruolo dell'Istituto nazionale per la storia del Movimento di liberazione in Italia*), Danka Giaccon (*Arengario, architettura fascista su piazza Duomo*), Cristina Miedico (*Liberi di ricordare - Liberi di trasformare. Le storie della fontana del Castello*), Elisabetta Ruffini (*Il gesto artistico e la memoria: l'eredità dei sopravvissuti e delle sopravvissute dei Lager e la Fondazione Memoria della Deportazione*), Gregorio Taccola e Ilaria Torelli (*Oggetti resistenti nelle Civiche Raccolte Storiche di Milano: ricerca-azione tra passato e futuro*), Dario Venegoni (ANED - *La memoria come progetto. Innovazione, arte, multidisciplinarietà*).



Gianni Moretti, *Anna - Monumento all'Attenzione (promessa)*, 2019 - in corso,

2000 elementi circa 18x4x4 cm, alluminio e acciaio, installazione di dimensioni variabili.

Veduta d'installazione: Cortile d'onore di Palazzo Marino (Milano), in occasione della mostra *MEMI FEST - Attiviamo la Memoria*, 2019. Courtesy MiC (ex MiBACT) e l'artista.



montrasio arte



GIANNI MORETTI ANNA - MONUMENTO ALL'ATTENZIONE

A Casa della Memoria inaugura mercoledì 27 marzo, in collaborazione con la galleria Montrasio Arte, l'installazione *Anna – Monumento all'Attenzione* di Gianni Moretti.

La mostra trae origine dal progetto omonimo realizzato da Gianni Moretti a Sant'Anna di Stazzema, diretto da Luigi Ficacci, prodotto e realizzato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara nell'ambito del Piano per l'Arte Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. E' stato inaugurato il 25 aprile 2018 ed è tutt'ora in corso di installazione nel paesaggio di Sant'Anna di Stazzema (LU). Anna - Monumento all'Attenzione nasce dalla duplice necessità di ricordare e riparare, attraverso l'immaginazione, quello che la strage nazifascista del 12 agosto 1944 ha distrutto nella località toscana di Sant'Anna di Stazzema. A 75 anni dal terribile eccidio in cui persero tragicamente la vita 560 civili, in maggioranza donne e bambini, Gianni Moretti (Perugia 1978) realizza un intervento ambientale partecipato dedicato ad Anna Pardini, la vittima più giovane dell'eccidio che all'epoca aveva 20 giorni di vita. Un monumento alla memoria che vuole mettere in atto una riparazione della vita che è stata interrotta. L'opera sarà composta inizialmente da 26.919 elementi, ognuno dei quali simboleggia un giorno non vissuto della vita di Anna, dal momento della sua morte al giorno della messa in opera del monumento



Casa della
Memoria
27 febbraio
7 aprile 2019







Vi aspettiamo

Il 15 ottobre al mattino a Palazzo Marino e
il 15 ottobre pomeriggio e 16 ottobre a
Palazzo Reale, nel resto dell'anno nei nostri
Musei e Istituti della cultura.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

